

Indice

Introduzione

La Cina in Africa: spazi e strumenti analitici in trasformazione

pag. 9

1. Decentrare lo sguardo, rinnovare le griglie interpretative: l'Africa, la Cina globale e il “resto”

» 19

1.1 Il ruolo dell'Africa nel progetto egemonico cinese

» 19

1.2 Decentrare lo sguardo

» 23

1.3 Presenze cinesi in Africa: crisi delle griglie interpretative

» 24

1.3.1 Gerarchie epistemiche nelle relazioni Sud-Sud

» 24

1.3.2 Estrattivismo e patriarcato

» 25

1.3.3 Il capitalismo razzializzante cinese

» 26

1.4 Per concludere

» 29

2. Il farsi della globalizzazione cinese in Africa: la *Belt and Road Initiative*

» 31

2.1 *Going Out* e *Belt and Road Initiative*: strategie per la globalizzazione cinese

» 31

2.2 Dinamiche di scambio articolate

» 34

2.2.1 Importazione di materie prime, esportazione di prodotti finiti

» 34

2.2.2 Investimenti diretti contenuti

» 36

2.2.3 Capitale, prestiti e imprese cinesi nelle infrastrutture africane

» 37

2.3 Si confondono i prestiti con gli investimenti diretti

» 39

2.4 Condizionalità e capitalismo di stato globalizzato

» 40

2.5 La Cina digitale in Africa

» 41

2.6 Obiettivi politici: la BRI come piattaforma per un nuovo ordine mondiale?

» 42

2.7 Il dibattito sui prestiti cinesi in relazione alla BRI	pag.	45
2.8 Per concludere	»	46
3. Decentrare le narrazioni: <i>agency</i> a scale diverse	»	49
3.1 Decentrare le narrazioni: voci, proteste e satira politica	»	49
3.1.1 Voci multiple: sguardi africani sulla presenza cinese	»	50
3.1.2 Illuminare gli atti di resistenza	»	52
3.1.3 “We are begging”: proteste e satira politica	»	54
3.2 L’ <i>agency</i> africana: dibattiti, esempi, limiti	»	59
3.2.1 Dal ruolo delle élite politiche all’ <i>agency</i> multi-scalare	»	59
3.2.2 L’ <i>agency</i> delle élite politiche	»	60
3.2.3 L’ <i>agency</i> a scala locale	»	63
3.2.4 L’ <i>agency</i> della società civile	»	64
3.2.5 Nuove dipendenze e limiti all’ <i>agency</i>	»	65
3.3 Per concludere	»	67
4. Lavoratori cinesi in Africa: un nuovo modello di mobilità transnazionale	»	69
4.1 Introduzione	»	69
4.2 Controversi processi di localizzazione delle maestranze	»	70
4.3 Aspirazioni, divisioni interne e adesione all’ideologia dominante	»	74
4.4 L’imperativo della produttività e la segregazione razzializzante	»	76
4.5 Lavoratori cinesi nella globalizzazione sponsorizzata dallo stato cinese	»	78
4.6 Questa migrazione non è la fotocopia delle migrazioni in Asia	»	81
4.7 Qual è lo stato “facilitante”?	»	83
4.8 Per concludere	»	84
5. Nuove geografie dello sviluppo: Africa-Cina e cooperazione Sud-Sud	»	87
5.1 Ridefinizione dell’architettura dello sviluppo	»	87
5.2 Lo sviluppo come spazio di competizione	»	88
5.3 Africa-Cina e la retorica della cooperazione Sud-Sud	»	92
5.3.1 Oltre il <i>win-win</i> : la Cina cambia le regole del gioco ma il gioco rimane lo stesso	»	95
5.4 Per concludere	»	96

6. <i>Land grabbing</i>, cooperazione agricola e narrazioni “verdi”	pag.	99
6.1 Oltre il <i>land grabbing</i>	»	99
6.2 L’insicurezza alimentare e gli impatti sull’Africa	»	103
6.3 L’evoluzione storica della cooperazione agricola	»	105
6.4 Modalità, attori e retoriche	»	106
6.5 I Centri di Dimostrazione Tecnologici dell’Agricoltura: tra aiuto e business	»	109
6.6 Dal <i>land grabbing</i> alle narrazioni verdi: quale futuro per la cooperazione agricola?	»	115
6.7 Per concludere	»	117
 7. Narrazioni, percezioni e <i>rumours</i>: note etnografiche sullo sviluppo infrastrutturale sino-africano		
di <i>Costanza Franceschini</i> ed <i>Elisa Gambino</i>	»	119
7.1 Introduzione	»	119
7.2 “Mangiare amaro”: percezioni sui lavoratori nelle com- pagnie di costruzione statali cinesi in Africa	»	122
7.3 Assemblaggi globali: come narrare i progetti “cinesi” in Africa	»	126
7.4 Per concludere	»	131
 Riferimenti bibliografici	»	133